

SCUOLE SECONDARIE INFERIORI

Chiedere ragione e dare ragione: dal chiedere “perché” al rispondere “perché”.

Laboratorio di educazione al ragionare, argomentare, discutere senza litigare, in modalità ludico-didattica

Esercitazioni per accrescere le capacità di ragionamento, discussione e argomentazione di ragazze e ragazzi: una *Palestra di botta e risposta* in cui provare a interrogarsi e a darsi delle risposte confrontandosi tra pari in un contesto protetto e regolamentato.

Insegnare ai giovani ad argomentare li aiuta a sviluppare competenze trasversali essenziali per il loro futuro, come la creatività e il pensare in modo critico e innovativo. Li aiuta ad esprimere le loro opinioni in modo chiaro e conciso, ad ascoltare e rispettare le opinioni altrui, a valutare l’affidabilità delle informazioni e a prendere decisioni informate.

E soprattutto li rende più avvertiti nei confronti dei rischi associati all’utilizzo delle tecnologie digitali, che possono esporre a contenuti inappropriati o a comportamenti intimidatori e aggressivi.

È una attività “ecologica” che aiuta a sopravvivere in un mondo, online e onlife, inquinato da molti discorsi viziati e avvelenati, contribuendo un po’ a decontaminarlo.

Modalità

Dopo aver individuato un tema, verranno ricercati collettivamente gli argomenti a supporto delle varie posizioni. Ragazze e ragazzi avranno la possibilità di imparare a formulare tesi favorevoli o contrarie e a fornire una motivazione delle stesse.

La valutazione di quale sia la migliore porterà a riconsiderare in gruppo gli argomenti proposti.

Individuazione di un tema

Ricerca collettiva di argomenti a sostegno e contro

Valutazione e scelta degli argomenti migliori

Disposizione logica e retorica degli argomenti

Riconsiderazione collettiva degli argomenti.

Confronto in aula in modalità di dibattito regolamentato.

Torneo di dibattito interno e/o esterno all’Istituto.

Il percorso formativo si articolerà in 4 fasi più eventuali incontri di dibattito argomentato, regolamentato e valutato.

Obiettivi specifici

- sviluppare e consolidare la capacità critica, le competenze argomentative e comunicative;
- sviluppare la capacità e il “coraggio” di parlare in pubblico;
- sviluppare nuove abilità di controllo delle forme retorico-dialettiche (giustificare logicamente, convincere e persuadere, identificare e neutralizzare i ragionamenti viziati);
- sviluppare capacità di controllo della comunicazione non-verbale.

Risultati collaterali attesi:

- promuovere la rinnovata “educazione civica” e favorire l’acquisizione di un senso di cittadinanza consapevole e attiva, in particolare nel contesto del confronto e delle controversie in pubblico;
- motivare gli studenti e i giovani a una partecipazione attiva nel percorso formativo
- offrire opportunità di studio e di approfondimento di contenuti anche con approccio interdisciplinare;
- attività di inclusione e partecipazione diffusa e generalizzata.
- sperimentazione di nuove forme di apprendimento relazionali, interattive e costruttive.
- studio dell’attualità in alcuni dei suoi aspetti controversi e dibattuti, approfondendo le ragioni pro e contro espresse nei dibattiti pubblici.

Modalità di realizzazione: 4 incontri di 2 ore ciascuno + eventuali incontri di dibattito

1. Incontro motivazionale. “Test” d’ingresso e presentazione della Palestra di Botta e Risposta: cos’è e obiettivi. Valore e limiti della discussione. Finalità di una educazione al dibattito e alla “disputa felice” e al “disputator cortese”.

2. Incontro procedurale. Il protocollo di dibattito argomentato e regolamentato “Patavina Libertas” – Palestra di Botta e Risposta. Funzioni e fasi. Progettare un dibattito pro e contro. Tre operazioni base dell’argomentare: reperire (trovare e inventare), ordinare, esporre.

3. I pro e i contro: sostenere la propria tesi e confutare la tesi avversaria. Botta e risposta: la costruzione del controargomento. Replicare ad un ragionamento deduttivo, a un ragionamento induttivo, ad un ragionamento per analogia. La comunicazione efficace.

4. Valutare un dibattito. Criteri di accettabilità degli argomenti. Come aggiudicare un dibattito regolamentato. Video dibattito commentato e valutato secondo i criteri di valutazione della Palestra di Botta e Risposta.

5. Esercitazioni di dibattito con valutazione e restituzione.

Materiali didattici, attrezzature e condizioni logistiche:

Aula con sedute mobili e impianto per presentazioni audiovideo.

Spazio utile per disposizione di squadre di disputanti e leggio.

Costi: Da concordare in base alla modalità scelta, in presenza oppure a distanza.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

prof. Adelino Cattani. Docente di Teoria dell'Argomentazione, Università di Padova.

Presidente ACPD

cell. 3397050155, adelino.cattani@unipd.it